

Come le more

La spinosa bellezza del cuore

Concetta Messina

COME LE MORE

La spinosa bellezza del cuore

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2018
Concetta Messina
Foto a cura di Giuliano Cardaci
Tutti i diritti riservati

“Dedico questo libro a tutti gli appassionati di poesia lirica.”

Biografia dell'autrice

È nata a Siracusa il 1° luglio del 1950, dove ha frequentato il liceo classico per poi laurearsi in filosofia all'Università di Catania.

Ha percorso la carriera di docente di filosofia e storia nei licei siracusani fino al trasferimento nella città di Milano nel 2003.

Ha continuato l'insegnamento fino al pensionamento avvenuto nell'anno 2011, senza però aver mai abbandonato la sua passione per la composizione poetica.

Da quel momento si è dedicata totalmente alla scrittura, rielaborazione, revisione e selezione dei suoi lavori.

Nel 2016 ha pubblicato la sua prima raccolta di poesie dal titolo "*In un momento qualunque*" con la casa editrice Albatros.

Presentazione

“*Momenti di versi*” è una raccolta di poesie scritte a Milano che vanno dal 2003 al 2017.

Quindici anni di una vita narrata dall’osservatorio speciale dell’anima.

La dolcezza della nostalgia, mista ad un acro sentimento del reale, tesse la struttura poetica dell’intero libro, supportandone tutte le tematiche ed in particolare quelle che esprimono i sentimenti della vita, dell’amore e della natura.

L’amore è declinato in ogni suo aspetto rivelandosi in situazioni e momenti diversi.

Un corollario di pensieri, sensazioni ed emozioni, conseguente a questi temi fondamentali, si articola nella raccolta rendendola omogenea e variegata nello stesso tempo.

La raccolta è corredata di una selezione di foto artistiche prodotte dal fotografo Giuliano Cardaci, ex alunno dell’autrice che ha immaginato per il suo libro un possibile felice binomio fotografia-poesia.

A della vita il mio compagno

Bianchi i tuoi capelli,
memori di bionda giovinezza,
m'inteneriscono l'occhio
al tuo sguardo.
E lucida la mente
ti rivede,
avventuroso capitano,
di sorprendenti imprese.
Nel mare della vita,
t'ho seguito,
sfidando le intemperie,
per inseguire il nostro mito.

A denti stretti

A denti stretti sto,
come è mio modo,
mentre la notte avanza
e il sonno si allontana.

E vago tra i pensieri:
entrano,
senza invito,
nella mia mente languida,
senza resistenza
e passano;
poi cangiano veloci
nella loro movida.

E tutto dorme quando,
tra i miei denti stretti,
la mia coscienza serro.

A Dio padre

Io mi abbandono a Te
come la figlia al padre
per sentirmi amata
senza condizione.

Come ogni nuvola
il cielo abbraccia,
pur se del temporale,
porta traccia.

Del Tuo sorriso
ho nostalgia
in questa zona d'ombra
della via
e, seppur la vita
m'hai donato,
questo mondo
il mio cuore
ha rifiutato.